

Video 1

I tuoi dipinti monocromatici sono realizzati con le uniformi, sono ruvide al tatto... Il tuo modus operandi si avvicina al movimento dell'Arte Povera per l'impiego di materiali poveri nell'arte ma non solo.... Avvicinandoti poi al Modernismo brasiliano hai aggiunto una valenza anche performativa al tessuto, dandone una codificazione simbolica di ricchezza e povertá. Puoi approfondirci questi temi?

Non penso che siano da vedere come positivi, perchè la vergogna, l'emozione e la povertá sono lo stato economico in cui siamo. Condivido questa analisi e gli altri processi e penso che bisogna guardare a questo perchè ciò è destinato a diventare un problema e per questo non puoi evitare di guardarli.

Video 2

Interessante anche il tuo personale racconto, attraverso la xilografia, della vita di san Francesco tramite la visione degli affreschi di Giotto. C'è una qualche connessione tra il contenuto del tuo lavoro e la scelta della tecnica del woodcut?

Si tratta appunto di un woodcut, l'ho ideato prendendo da alcune immagini che avevo preparato per la Biennale di S. Paolo nel 2010. Mostrano affreschi dipinti da Giotto ad Assisi che rappresentano la vita di San Francesco.

In tutti questi lavori è presente la stoffa, come pezzi di tappeto rosso o semplici pezzi di stoffa. La stoffa supporta l'iconografia di Francesco, ovviamente perchè la famiglia di Francesco era ricca ed era figlio di un commerciante di stoffe. Il fatto di spogliarsi, di denudarsi fa parte della sua storia.

Questa narrazione era importante anche a S. Paolo in quanto la fabbricazione di stoffe e tessuti sta incrementando in Brasile, diventando un segno della modernità.

Video 3

Ci potresti parlare dell'importanza della cultura e dell'arte italiana come fonte di ispirazione del tuo lavoro? In particolare nell'opera Table.

Le diverse immagini che potete vedere su questo tavolo sono : una fila di sedie in una chiesa di Roma, accanto a questa c'è un'immagine con un dipinto di Mazzoni che è posizionato a fianco dell'immagine de "L'ultima cena" in quanto si riferisce alla tovaglia del dipinto. L'immagine successiva è presa in una chiesa dove una lastra di plastica e vetro vengono posizionate su di un tavolo come fossero una tovaglia. A questa immagine faccio seguire una foto che rappresenta ciò che è stata esposta ad Assisi come la tonaca di S. Francesco, una reliquia. Successivamente una immagine scattata da una terrazza con sedie monoblocco che si trova nel monastero di S. Francesco. A seguire un'immagine del panorama di Assisi. Poi un tavolo sul quale è stato posizionato un raccolto, è un pezzo di M. Merz "La frutta siamo noi", vicino alla fotografia dei miei piedi c'è uno scaffale di Aikia e le bottiglie qui stipate sono considerate dal femminismo una questione di alto moralismo.